

Contagiri

Ralf Schumacher annuncia alla «Bild» la fine della carriera del fratello Michael: il n.1 della Ferrari potrebbe ritirarsi a fine anno dopo 7 titoli mondiali vinti di cui 5 consecutivi con il Cavallino Michael sarebbe «stanco» (di vincere) Forse anche Ralf è «stanco» (di perdere)



Basket20,15SkySport2



America's Cup00,40La7

INTV

■ **12,30 Eurosport**
Tennis, Wta Eastbourne
■ **13,00 Italia1**
Studio sport
■ **13,30 Eurosport2**
Tennis, torneo Atp di Hertogenbosch
■ **15,45 SkySport2**
Ciclismo, Giro della Svizzera: 6ª tappa
■ **18,00 SkySport1**
Calcio, Confederations Cup: Giappone-Messico
■ **18,10 Rai2** Sportsera

■ **19,15 RaiSportSat**
Calcio, Trofeo A. Dossena
■ **19,30 Eurosport**
Europei donne, semifinale Norvegia-Svezia
■ **20,15 SkySport2**
Basket, finale - gara4: Milano-Bologna
■ **20,30 SkySport1**
Playoff di B: Ascoli-Torino
■ **20,30 SkyCalcio3**
Playoff B: Treviso-Perugia
■ **00,40 La7** Forza Sette - America's Cup

Mihajlovic punisce ancora, Coppa all'Inter

Dopo lo 0-2 dell'Olimpico Roma di nuovo ko. I nerazzurri non vincevano questo trofeo dall'82

di Giuseppe Caruso / Milano

VITTORIA. DOPO 7 LUNGI ANNI l'Inter

torna ad iscrivere il suo nome in un albo d'oro. Quello della Coppa Italia non è il più prestigioso ma sempre meglio del nulla delle ultime sette stagioni. Inoltre c'è stata la soddisfazione di ricevere il trofeo dalle mani di

Adriano Galliani che, tra le tante cariche, adesso potrà vantare anche quella di bersaglio ufficiale degli sfottò interisti.

Mancini è costretto a schierare una formazione rimaneggiata a causa delle numerose assenze dovute ad impegni di varie nazionali (Argentina, Brasile e Grecia) chiamate a giocare la Confederations Cup e diversi infortuni. Rispetto alla sfida dell'Olimpico il tecnico interista deve fare a meno di Javier Zanetti, Cambiasso e Adriano. Sull'altra sponda Conti ha praticamente tutti i suoi uomini disponibili ed opta per un 4-4-2 elastico con Mancini che fa da raccordo tra centrocampo ed attacco, Chivu schierato sulla fascia sinistra con Cufre spostato al centro. I giallorossi devono rimontare lo 0-2 dell'andata ma, dopo una prima fase di studio, è l'Inter a fare la partita. I padroni di casa prendono il controllo delle operazioni a metà campo e imprimono all'incontro il ritmo a loro più congeniale. Nella prima mezz'ora succede poco: una conclusione sbilenca di Kily al 18' dopo una respinta di pugno di Curci e un rasoterra di Cruz che l'estremo giallorosso blocca in tuffo. La partita si scalda al 33' quando Martins scatta palla al piede, salta due difensori e poi Curci. Tutti vedono il rigore e protestano con Trefoloni ma l'arbitro, dopo una rapida occhiata con il guardalinee Ivaldi, lascia correre. Le immagini rallentate della tv gli danno ragione.

Al 40' Mexes stende Cruz al limite dell'area e sulla punizione conseguente Mihajlovic sfiora l'incro-

cio dei pali. La Roma nella ripresa si presenta in campo con Montella al posto di Dacourt ma i giallorossi non fanno in tempo a sistemarsi in campo con il nuovo modulo che l'Inter passa in vantaggio. Il gol porta la firma di Sinisa Mihajlovic su punizione, la palla calciata dal serbo è deviata da Curci contro il palo e poi finisce in rete. Quattro mesi fa furono sempre le "pennellate" di Mihajlovic da fer-

Nella festa nerazzurra spazio per Mancini giunto alla 9ª Coppa: sei da giocatore e tre da allenatore

mo a stendere la Roma qui a San Siro (2-0), due sole le differenze: a febbraio la porta giallorossa era difesa da Pelizzoli e Delneri sedeva in panchina al posto di Conti... La gara, già in discesa per i nerazzurri, diventa facile anche perché Toldo non corre rischi e Cufre si fa espellere per un inutile fallo di mano a centrocampo. La partita arriva al 90' (più recupero) senza grandi emozioni e, al fischio finale, inizia la festa nerazzurra con alcuni «gavettoni» che centrano in pieno Roberto Mancini. È lui, più di ogni altro, l'uomo di Coppa: ne ha vinte 9 (6 da calciatore). Che però la festa non sia piena lo rivelano le parole a fine gara di Mihajlovic: «Eravamo partiti per vincere la Champions e invece abbiamo vinto la Coppa Italia... Ma anche il mio primo anno alla Lazio andò così». Durante la premiazione Totti rifiuta i microfoni. Fabrizio Failla della Rai rivela: «Totti non vuole parlare, mi ha detto "Non so nemmeno se rimango qui..."».

Inter	1
Roma	0

INTER: Toldo; Cordoba, Materazzi, Mihajlovic, Favalli (42' Gamarrà); Zè Maria (40' st Verona), C. Zanetti, Stankovic, Kily Gonzalez; Martins (48' st Biava), Cruz (15 Carini, 77 Coco, 7 Van der Meyde, 49 Andreoli)

ROMA: Curci; Panucci, Mexes, Chivu (34' st Ferrari), Cufre; Perrotta, Dacourt (1' st Montella, 28' st Corvia), De Rossi, Mancini; Totti, Cassano (33 Pipolo, 3 Abel Xavier, 29 Greco, 28 Virga)

ARBITRO: Trefoloni

RETE: 7' st Mihajlovic

NOTE: espulso Cufre. Ammoniti Panucci, Stankovic, Mihajlovic, Cassano, Perrotta e Cordoba. Angoli 4-2 per la Roma. Spettatori 74.000

Totti all'invio di Raisport si lascia sfuggire: «Non so se rimango» Ma poi smentisce



Sinisa Mihajlovic festeggia con Julio Cruz la rete della vittoria Foto di Matteo Bazzi/Ansa

LO SPAREGGIO Per la rissa del Tardini squalificati i tecnici: Carmignani (3 turni) e Mazzone (2)

Il lamento del Parma: «Uccisi in guanti bianchi»

NON L'HANNO sempre battuto sul campo, il Parma, ma l'hanno ucciso «con i guanti bianchi»: l'accusa del presidente gialloblù Guido Angiolini, che sottolinea

le critiche già esternate a caldo dall'ad Luca Baraldi e dal tecnico Pietro Carmignani. «Forse il Parma è stato visto come un oggetto estraneo - ha detto il braccio destro di Enrico Bondi, commissario straordinario di Parmalat - e forse non aveva troppi amici nel Palazzo, non so. Ma sicuramente se il cammino è stato impervio non è stato solo per demeriti suoi.

Certe conferenze stampa lo hanno ribadito: ma su questo aspetto, magari, potremo tornare dopo il 18 giugno». Ora però c'è da lottare: «Il nostro dovere - ha aggiunto il presidente - è quello di difendere questo patrimonio e, potete stare certi, lo difenderemo in tutti i modi, leciti ed ammessi, perché è una responsabilità che sentiamo». L'umore del popolo parmigiano è che i suoi eroi abbiano dovuto giocare non solo contro gli avversari in campo, ma anche contro qualche altro nemico: «Quella sensazione a cui voi alludete - ha risposto Angiolini ai cronisti - l'ho avvertita pure io. Lasciatemi parlare in termini personali: mi riportano alla mente quelli che una volta, nei mondo

del lavoro, si chiamavano gli omicidi bianchi. Ci sono tanti modi per fare degli omicidi: qualcuno li fa con i guanti bianchi. Quello che ha vissuto il Parma quest'anno mi fa pensare un po' ad un omicidio bianco. Sarà così anche a Bologna? Non so. Non posso indovinare il futuro». Intanto Oggi è in programma l'incontro dell'Ufficio indagini della Figg con Carmignani e Baraldi, a seguito dell'apertura di un fascicolo dopo le dichiarazioni rilasciate al termine dello spareggio salvezza. Era stato deciso di aspettare lunedì per evitare qualsiasi problema di concentrazione in vista della gara di ritorno di sabato al Dall'Ara, ma Baraldi ha fatto presente che non c'erano controindi-

cazioni. Nel pomeriggio di ieri la squadra ha ripreso gli allenamenti: lavoro defaticante per i titolari di gara uno, mentre gli assenti (tanti) hanno fatto una mini-partita contro una mista Primavera-Allievi, tranne che per Ferretti, Marchionni, Sorrentino e Vignaroli, rimasti a riposo. Tutti gli altri dovrebbero essere ok per Bologna. Al "Dall'Ara" Non ci sarà invece il tecnico Pietro Carmignani, squalificato dal giudice sportivo per tre turni dopo la rissa di fine gara dell'Andata. E' andata meglio al suo dirimpettaio Carlo Mazzone, fermato dal giudice per 2 turni. Tra i giocatori espulsi, un turno a Luca Bucci (Parma) e Cristiano Amoroso (Bologna),

VELA A Valencia la fase preliminare

America's Cup «Antipasto» con 3 italiane

MAI COME QUESTA VOLTA l'Italia ha le carte in regola per conquistare il più importante e prestigioso scettro velistico. Oggi a Valencia scatta l'antipasto della 32ª edizione dell'America's Cup all'esordio in Europa. Al via del Louis Vuitton Act IV tutti gli undici challenger che dall'aprile 2007 proveranno a portare via ai detentori di Alinghi la famosa "Vecchia Brocca".

Una tappa importante per testare lo stato di forma dei consorzi, a soli due mesi dalla scadenza del termine di presentazione delle sfide. Il tabellone dei concorrenti è rappresentato dalle seguenti nazioni e team: gli svizzeri di Alinghi orfani di Russell Coutts per le ormai note questioni legali, i padroni di casa spagnoli di Desafio Espanol (al timone l'asso polacco Karol Jablonsky soffiato a "H39"), la Germania con United Internet Team, con lo skipper danese Jesper Bank (campione iridato di match race nel 1999), i francesi di K- Challenge, la Svezia con Victory Challenge, e poi i redativi New Zealand che rilanciano la sfida con il mito "kiwi" Grant Dalton, Dean Barker al timone e uno sponsor molto solido quale Fly Emirates, i fortissimi americani di San Francisco BMW Oracle Racing con a capo il magnate Larry Ellison, infine le assolute novità dei sudafricani Team Shosholozai che ha un pizzico di italianità grazie al project manager salernitano Salvatore Sarno e i cinesi di China Team che si sono gemellati ai francesi di Le Defi. Rimangono i tre team italiani. I veterani di Luna Rossa Challenge attraverso il sodalizio Prada-Telecom Italia hanno implementato il budget e le ambizioni. Francesco De Angelis è a capo della sfida come team manager e può contare sul timoniere più forte del momento: l'australiano Spithill. «Siamo un gruppo forte che ha rinnovata energia e motivazione», ha commentato il "Barone" partenopeo durante la presentazione valenciana degli skipper. Non meno gasati sono i velisti di Mascalzone Latino-Capitalia Team, appena affiancati dal colosso bancario e con Vincenzo Onorato sicuro di fare molto meglio di Auckland. Il pozzetto può contare su due italiani di assoluto livello: Vasco Vascotto e Flavio Favini. Terzi ma non ultimi i debuttanti di "H39", challenger gardesani sostenuti finanziariamente dalla Regione Sicilia e la Provincia di Palermo. L'ex medaglia olimpica di Sidney Luca Devoti potrà contare sul talento inglese Ian Percy e l'esperienza di Tommaso Chieffi.

Andrea Manusia

BREVI

Calcio & scommesse Nel mirino Genoa-Venezia Interrogati sei calciatori lagunari

Nell'inchiesta sulle scommesse clandestine nel calcio avviata dalla procura di Genova ci sarebbe anche la partita Genoa-Venezia, che sabato scorso ha decretato il ritorno in serie A del Genoa. Il titolare dell'inchiesta, il sostituto procuratore Alberto Lari, ieri ha ascoltato sei calciatori del Venezia: Lejsal, Borgobello, Oliveira, Vicente, Savino ed Esposito. Tutti i giocatori, ascoltati come "persone informate dei fatti", si sono detti estranei a fatti ad eventuali fatti illeciti.

Calcio balilla Da domenica a Colferro in più di 400 al campionato open

Una volta era più noto come "billiardino" ed era uno degli svaghi più amati dai ra-

gazzi. Ora il nome è ufficiale (calcio balilla) e c'è tanto di Federazione Italiana con quasi 30 mila iscritti. Da domani a domenica, al palazzetto dello sport di Colferro (a 30 km da Roma), si svolgerà il 10° campionato italiano open diviso in due categorie: nazionali e master. Nella prima «scenderanno in campo» oltre 400 giocatori. Fra i secondi si sfideranno i 16 più forti d'Italia. La Federazione, nata nel 1995, in attesa di affiliazione al Coni, è organizzata nelle categorie "juniores" (dai 4 agli 8 anni), "esordienti" (dai 9 ai 13) e "amatori" (dai 14 in su).

Basket Stasera Milano-Bologna Per la Fortitudo è match point

Si gioca questa sera alle ore 20,15 al Forum di Assago la quarta gara di finale del campionato di basket tra l'Armani Jeans Milano e la Climamio Bologna. Nelle tre partite disputate finora si è sempre affermata la squadra di casa: 77-70 e 80-71 a Bologna, 73-66 a Milano.

Calcio, Mondiali Under 20 Seconda sconfitta per l'Italia La Siria batte 2-1 gli azzurrini

Nella seconda partita del campionato l'Italia ha perso 2-1 dalla Siria e adesso si ritrova ultima a zero punti. Il gol italiano, il primo finora del torneo, è stato segnato da Andrea Coda. Nel match d'esordio fu la Colombia a imporsi 2-0.

Rugby Ancora guai per Jonah Lomu Dovrà essere operato alla spalla

Il fenomenale ex All Blacks (30 anni), appena rientrato dopo due anni e mezzo di inattività a causa di una rara nefrite, quando sembrava avviato a un pieno recupero è ora costretto a fermarsi nuovamente. Lomu, ora in forza al North Harbour (serie A neozelandese), dovrà essere operato nei prossimi giorni alla spalla sinistra infortunata il 4 giugno scorso nel match d'addio del capitano dell'Inghilterra Martin Johnson.

ESTRAZIONE DEL LOTTO mercoledì 15 giugno

NAZIONALE	4	19	59	27	71
BARI	6	48	25	39	60
CAGLIARI	16	82	57	58	51
FIRENZE	80	54	22	58	86
GENOVA	50	48	60	75	86
MILANO	76	36	81	59	23
NAPOLI	66	52	85	71	69
PALERMO	57	33	67	58	85
ROMA	58	75	70	3	29
TORINO	54	86	83	6	41
VENEZIA	72	74	60	51	21

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO

	6	57	58	66	76	80	72
Montepremi	€ 5.487.997,20						
Nessun 6 Jackpot	€ 3.600.000,00						
Nessun 5+1 Jackpot	€ 10.900.000,00						
Vincono con punti 5	€ 40.651,84						
Vincono con punti 4	€ 583,82						
Vincono con punti 3	€ 13,95						